



Università degli Studi di Torino Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica

L'apprendimento clinico rappresenta uno dei momenti cruciali della formazione degli Studenti Infermieri/Infermieri Pediatrici, perché sebbene l'infermieristica sia una professione intellettuale, racchiude nella pratica e nel suo esercizio una larga parte del suo sapere. Per gli Studenti Infermieri Pediatrici infatti, il tirocinio rappresenta un'occasione privilegiata di apprendimento, in cui il tutor ed il contesto costituiscono i principali fattori in grado di influenzare la qualità dell'esperienza e delle competenze acquisite. Questo studio si propone di conoscere la valutazione della qualità degli ambienti di apprendimento clinico, così come percepiti dagli Studenti Infermieri Pediatrici, in modo da permettere di orientare le scelte didattiche ed organizzative alla luce delle principali teorie pedagogiche dell'apprendimento, secondo cui qualsiasi processo formativo deve essere diretto e focalizzarsi sullo studente ma avere uno sguardo anche sull'ambiente organizzativo in cui tale apprendimento si realizza (Knowles).

La restituzione del presente questionario compilato implica il consenso al trattamento dei dati in esso contenuti. L'anonimato dello studente verrà garantito in ogni fase dello studio.

Lo strumento scelto per svolgere lo studio è il **CLES + T** (*Clinical Learning Environment and Supervision plus Nurse Teacher Scale*), un questionario di origine finlandese, attualmente considerato il *gold standard* tra gli strumenti valutativi e recentemente validato da uno studio italiano ¹⁻².

Obiettivo del questionario, è indagare la qualità degli ambienti di apprendimento clinico attraverso domande tematiche. Il CLES + T è basato su cinque fattori, per un totale di 34 item raggruppati in macro-aree: clima pedagogico di reparto, stile di leadership del coordinatore infermieristico, modello di erogazione dell'assistenza infermieristica, modello di apprendimento nel reparto, relazione di tutorato.

Il questionario prevede 5 possibili risposte per ogni singolo item basandosi su una scala *Likert* dove "1" significa minimo accordo e "5" significa massimo accordo e **deve essere compilato nell'ultima settimana di tirocinio, prima dell'effettuazione della valutazione certificativa**. Il CLES sotto riportato è stato validato nel contesto italiano mediante apposito studio.¹

¹ Tomietto M, Saiani L, Saarikoski M et al. Valutazione della qualità degli ambienti di apprendimento clinico: studio di validazione del Clinical Learning Environment and Supervision (CLES) nel contesto italiano. *Giornale italiano di Medicina del Lavoro ed Ergonomia* 2009;31(3):49-54

Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica

Anno di Corso

Anni

Unità Operativa: :

Clinical Learning Environment and Supervision plus Nurse Teacher Scale adattato

Scala di valutazione per la compilazione:

1=forte disaccordo; 2=disaccordo; 3=né accordo né disaccordo; 4=accordo; 5=forte accordo

		1	2	3	4	5
1.	Tutta l'équipe si è dimostrata disponibile nei miei confronti					
2.	Durante i momenti di discussione sui pazienti (es.: consegne, discussione dei casi) mi sono sentito a mio agio nel prendere parte alla discussione					
3.	Mi recavo volentieri in reparto per iniziare il turno di tirocinio					
4.	Nel reparto c'era un clima positivo					
5.	Tutta l'équipe è stata partecipe del mio apprendimento clinico					
6.	L'équipe si rivolgeva a me usando il mio nome					
7.	Nel reparto ci sono state sufficienti e significative occasioni di apprendimento					
8.	Le occasioni di apprendimento sono state multi-dimensionali, ovvero varie in termini di contenuto					
9.	Il reparto può essere considerato un buon ambiente di apprendimento					
10.	Il Coordinatore considerava l'équipe del suo reparto una risorsa determinante per la qualità dell'assistenza					
11.	Il Coordinatore era un membro del team ("uno di loro")					
12.	I feedback del Coordinatore erano considerati agevolmente dall'équipe come occasioni di apprendimento					
13.	I contributi dei singoli membri dell'équipe erano apprezzati					
14.	Il modello di assistenza infermieristica del reparto era ben definito					
15.	I pazienti ricevevano assistenza infermieristica personalizzata					
16.	Non c'erano problemi nei flussi di informazioni correlati all'assistenza dei pazienti					
17.	La documentazione infermieristica (es.: diario infermieristico) era di chiaro utilizzo					
18.	Il mio tutor clinico ¹ ha dimostrato atteggiamenti positivi verso il tutorato ²					
19.	Ho sentito di aver ricevuto un tutorato personalizzato					
20.	Ho ricevuto continui feedback dal mio tutor clinico					

21.	Complessivamente sono soddisfatto del tutorato ricevuto					
22.	Il tutorato clinico è stato fondato su una relazione equa e ha promosso il mio apprendimento					
23.	Nella relazione di tutorato c'è stata un'interazione reciproca					
24.	Nella relazione tra tutor clinico e studente hanno prevalso reciproco rispetto e riconoscimento					
25.	La relazione di tutorato è stata caratterizzata da un senso di fiducia					
26.	<p>Secondo me il tutor universitario³ è stato capace di integrare la conoscenza teorica con la pratica infermieristica quotidiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Motiva sinteticamente il perché della tua risposta</i> <hr/> <hr/> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cosa ti aspettavi?</i> <hr/> <hr/> <hr/>					
27.	<p>Il tutor universitario è stato capace di dare concretezza agli obiettivi di apprendimento di questo tirocinio</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Motiva sinteticamente il perché della tua risposta</i> <hr/> <hr/> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cosa ti aspettavi?</i> <hr/> <hr/> <hr/>					
28.	<p>Il tutor universitario mi ha aiutato a ridurre il gap teoria-pratica</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Motiva sinteticamente il perché della tua risposta</i> <hr/> <hr/> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cosa ti aspettavi?</i> <hr/> <hr/> <hr/>					
29.	<p>Il tutor universitario è considerato parte dell'équipe infermieristica di reparto</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Motiva sinteticamente il perché della tua risposta</i> <hr/> <hr/> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cosa ti aspettavi?</i> <hr/> <hr/> <hr/>					
30.	Il tutor universitario è stato in grado di condividere la sua competenza pedagogica con l'équipe infermieristica del reparto					

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Motiva sinteticamente il perché della tua risposta</i> <hr/> <hr/> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cosa ti aspettavi?</i> <hr/> <hr/> <hr/>					
31.	<p>Il tutor universitario e l'équipe del reparto hanno lavorato insieme per favorire il mio apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Motiva sinteticamente il perché della tua risposta</i> <hr/> <hr/> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cosa ti aspettavi?</i> <hr/> <hr/> <hr/>					
32.	<p>Gli incontri periodici fra me, il tutor clinico e il tutor universitario sono stati esperienze gradevoli</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Motiva sinteticamente il perché della tua risposta</i> <hr/> <hr/> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cosa ti aspettavi?</i> <hr/> <hr/> <hr/>					
33.	Il clima che si è creato durante gli incontri è stato partecipativo					
34.	Gli incontri erano focalizzati sui miei bisogni di apprendimento					

Note:

¹ Il tutor clinico è l'infermiere di reparto che si occupa del tutorato dello studente nella specifica realtà clinica

² Il concetto di tutorato clinico si riferisce al guidare, supportare e valutare gli studenti infermieri da parte del personale di reparto. Il tutorato clinico può essere di tipo individuale o inteso come funzione diffusa di tutta l'équipe di reparto

³ Per tutor universitario si intende un tutor assegnato a svolgere il proprio ruolo presso l'università, sia come tutor d'anno che come tutor d'area